

Camera dei Deputati

**Legislatura 16  
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/06708**  
presentata da **TURCO MAURIZIO** il **08/04/2010** nella seduta numero **304**

Stato iter : **IN CORSO**

| COFIRMATARIO                     | GRUPPO              | DATA FIRMA |
|----------------------------------|---------------------|------------|
| BELTRANDI MARCO                  | PARTITO DEMOCRATICO | 04/08/2010 |
| BERNARDINI RITA                  | PARTITO DEMOCRATICO | 04/08/2010 |
| FARINA COSCIONI MARIA ANTONIETTA | PARTITO DEMOCRATICO | 04/08/2010 |
| MECACCI MATTEO                   | PARTITO DEMOCRATICO | 04/08/2010 |
| ZAMPARUTTI ELISABETTA            | PARTITO DEMOCRATICO | 04/08/2010 |

Ministero destinatario :

**MINISTERO DELLA DIFESA**

**TESTO ATTO****Atto Camera****Interrogazione a risposta scritta 4-06708**

presentata da

**MAURIZIO TURCO**

**giovedì 8 aprile 2010, seduta n.304**

MAURIZIO TURCO, BELTRANDI, BERNARDINI, FARINA COSCIONI, MECACCI e ZAMPARUTTI. - *Al Ministro della difesa.* - Per sapere - premesso che:

nel corso della vigente legislatura, con numerose interrogazioni (Atto Camera 4-06185; 4-04777; 4-02954; 4-02473 nonché Atto Senato 4-01081), sono stati chiesti chiarimenti in merito ai fatti che vedrebbero coinvolto il maresciallo dei carabinieri Antonio Cautillo;

dalle interrogazioni citate - tutte fino ad oggi rimaste senza risposta - si evince una difficile situazione di conflittualità tra il militare e l'amministrazione di appartenenza, che si protrae senza alcuna soluzione da troppi anni e che ha portato all'adozione nei confronti del Cautillo di numerosi provvedimenti disciplinari e, da ultimo, una serie di repentini trasferimenti di sede di servizio, disposti d'autorità, di cui l'ultimo in ordine cronologico, disposto dal Comando Legione Carabinieri Sardegna con la nota n. 2/106-2 del 30 marzo 2010, su espressa richiesta del comando provinciale di Oristano per una presunta incompatibilità ambientale;

il militare in argomento per ordine dei suoi diretti superiori è stato ripetutamente sottoposto a visita medica psichiatrica al termine delle quali è sempre stato dichiarato in condizioni psico-fisiche tali da confermare l'idoneità al servizio già posseduta (ultima visita effettuata il giorno 23 marzo 2010);

il maresciallo Cautillo è residente a Oristano dove possiede una casa di proprietà e il disposto trasferimento d'autorità all'aliquota operativa del NORM della compagnia di Carbonia (Cagliari), quale addetto senza alloggio di servizio, rende evidente, secondo gli interroganti, una precisa ed immotivata volontà sanzionatoria nei confronti del militare;

il citato ordine di trasferimento segue di pochi giorni la richiesta datata 26 marzo 2010, assunta al protocollo della Legione Carabinieri Sardegna - Comando provinciale di Oristano<sup>2</sup> con il n. 108/51, con cui il Cautillo ha chiesto di poter rilasciare una intervista a Radio radicale sui fatti oggetto delle interrogazioni citate;

con la nota prot. 1910/6-3 del 1<sup>o</sup> aprile 2010 il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - V Reparto - SM - Ufficio Stampa - ha negato l'autorizzazione in quanto «Dall'esame dell'istanza in oggetto, si ritiene che la formulazione assolutamente generica tanto dell'argomento quanto degli aspetti da approfondire nel corso dell'intervista non consenta una responsabile e completa valutazione dei contenuti in ordine ai possibili inconvenienti che potrebbero derivare al decoro e all'immagine dell'Istituzione. ...»;

è convinzione degli interroganti il diniego opposto all'istanza presentata dal militare citato in premessa sia, invero, una azione preventiva posta in essere dall'Amministrazione militare con la sola

conseguenza di ledere in modo irreparabile i diritti costituzionalmente protetti di espressione ed opinione di cui deve poter fruire liberamente ogni cittadino militare;

gli argomenti oggetto della richiesta vertono su atti parlamentari e in merito il Consiglio di Stato ha ritenuto che «... nell'articolo 9, legge 11 luglio 1978, n. 382, dove stabilisce che non è consentito ai militari manifestare pubblicamente il proprio pensiero senza previa autorizzazione su argomenti a carattere riservato di interesse militare o di servizio, non possono essere inclusi ogni forma di attività e ogni aspetto del servizio, specialmente se normali e notori ... (Cons. Stato, Sez. IV, 24 gennaio 1985, n. 19)»;

gli argomenti in questione sono divenuti di pubblico dominio (notori) nel momento in cui la vicenda del maresciallo Cautillo è divenuta oggetto di numerose interrogazioni e articoli di stampa, che attendono ancora un preciso riscontro dal ministro interrogato -:

quali urgenti provvedimenti intenda adottare il Ministro in indirizzo affinché al maresciallo Cautillo sia garantito il pieno e legittimo esercizio dei propri diritti tra cui quello irrinunciabile di espressione e opinione;

quali siano le motivazioni che hanno dato luogo agli ordini di trasferimento e se siano stati adeguatamente vagliati gli interessi e la situazione di disagio in cui inevitabilmente è in corso il dipendente in relazione alle ritenute prioritarie esigenze di servizio dell'Amministrazione militare;

quante volte negli ultimi due anni il maresciallo Cautillo sia stato sottoposto a visita medica, per ordine di chi e con quale esito;

con riferimento ai trasferimenti di sede di servizio di cui il Cautillo è stato destinatario quali siano stati i costi sostenuti, o da sostenere, a carico dall'Amministrazione militare;

se il Ministro intenda disporre l'avvio di una indagine interna al fine di accertare, in relazione ai fatti in premessa, quali siano le motivazioni da cui ha avuto origine la situazione che vede coinvolto il maresciallo Cautillo, l'eventuale possibile soluzione e le eventuali responsabilità.

(4-06708)